

8 marzo 2005

di Moda.

Non solo oggi

**abbiamo fatto grande il Made in Italy
ora vogliamo difenderlo
perché è una risorsa per il Paese**

L'industria della moda italiana è leader nel mondo,
per le sue caratteristiche di
creatività, innovazione, qualità e professionalità.

Da più di tre anni questo settore sta attraversando
una grave crisi con chiusure di aziende
e perdita di posti di lavoro, in particolare delle donne.

Per sostenere le trasformazioni del manifatturiero,

noi lavoratrici e lavoratori del
Tessile-Abbigliamento-Calzature-Pelli-Cuoio e degli altri settori della Moda
martedì 8 marzo 2005, per ----- ore

SCIOPERIAMO

per ottenere:

- una politica industriale, del lavoro e commerciale
- l'incentivazione della formazione e qualificazione professionale
- la riforma e l'estensione degli ammortizzatori sociali
- il sostegno alla ricerca, all'innovazione,
alla crescita delle imprese ed all'internazionalizzazione
- la reciprocità e le regole paritarie negli scambi internazionali
- l'introduzione dell'etichetta obbligatoria dell'origine dei prodotti (Made in Italy)
- l'intensificazione della lotta alle frodi ed alle contraffazioni

Femca CISL

Filtea CGIL

Uilta UIL